

Relazione annuale 2025
dell'Organismo di Vigilanza del Consorzio ZENIT SOCIALE

Alla c.a.: Consiglio di Amministrazione

Alla c.a.: Collegio Sindacale

Egregi Signori,

Vi sottoponiamo, di seguito, la Relazione annuale 2025 delle attività svolte dall'Organismo di Vigilanza (di seguito O.d.V.) del Consorzio ZENIT SOCIALE S.C.S. (di seguito Consorzio), onde dare concreta attuazione alle disposizioni contenute nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito MOG) ed. 4 – 12/2024, ai sensi del D.lgs. 231/2001.

PREMESSA

L'Organismo di Vigilanza dà atto in premessa che è tuttora vigente il MOG ("Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" e del Codice Etico ad esso allegato) nella nuova versione ed. 4 – 12/2024 ad aggiornamento della precedente ed. 3 – 09/2021: secondo la richiesta espressa da questo O.d.V.

ATTIVITA' SVOLTA

Si premette che l'Organismo attualmente in carica è stato rinnovato con comunicazione in data 12.5.2023 e avente decorrenza dal 30.06.2023 al 30.06.2026; assicurando in tal modo la continuità alla attività di controllo e monitoraggio.

Nel corso dell'esercizio 2025 l'O.d.V. in carica ha proseguito la propria attività, nella forma monocratica in persona del dr. Luciano Mazzoni Benoni. L'attività operativa è svolta dal

Presidente, supportato da una risorsa interna assegnata (dr.ssa Stefania Mendogni), la quale funge da Segretario dell'Organismo. Sono state svolte n. 4 sedute e precisamente nelle date seguenti: 22 Gennaio, 28 Aprile, 5 Settembre, 23 Dicembre.

In particolare:

- In occasione della prima seduta, l'Organismo ha provveduto alla stesura della Relazione annuale relativamente alle attività dal medesimo svolte nel corso dell'anno 2024 e contestualmente alla sua approvazione. La predetta Relazione è stata tempestivamente trasmessa per presa visione al C.d.A. ed al Collegio sindacale. Sempre nel corso della prima seduta l'O.d.V. ha inoltre impostato ed approvato il proprio programma di lavoro per il 2025.
- In sede di seconda seduta, oltre a registrare i flussi informativi -inerenti la visura camerale e la situazione presso la RSA Castelnuovo Don Bosco (AT)- si è ridefinito il piano di attività. Quindi si è recepito come il C.d.A. -in data 20.3.2025- abbia preso atto del decreto Prefettura di Foggia inerente la straordinaria e temporanea gestione della Società "San Giovanni di Dio – Società Cooperativa Sociale e Sanitaria e di Servizi Integrati per Azioni" - articolo 32 comma 10 d.l. 90/2014 convertito in Legge 114/2014; prendendo atto che la medesima (Socio del Consorzio) rientra nella normale operatività. Poi si è preso atto che, in data 27.3.2025, è approdato in C.d.A. la versione aggiornata del MOG, come a suo tempo sollecitato; trattasi dei seguenti elementi:
 - Allegato 1 Codice Etico: Decreto whistleblowing 2023
 - Allegato 4 Disposizioni Normative
 - Parte Generale: Decreto whistleblowing 2023 – Tipologia di reati contemplati
 - Parte Speciale A: reati contro la pubblica amministrazione: Aggiornamento Normativo
 - Parte Speciale B: Delitti informatici e trattamento illecito dei dati & Delitti in materia di violazione del diritto d'autore. Aggiornamento Normativo.
 - Parte Speciale C: Reati societari : Aggiornamento normativo
 - Parte Speciale E: Reati Ambientali :Aggiornamento normativo
 - Parte Speciale M: Reati Tributarî : Aggiornamento normativo
 - Introduzione Parte Speciale N: Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti

Tutto quanto viene quindi recepito nella nuova edizione 4, 12/2024. Infine, l'O.d.V. ha altresì preso atto che -nella medesima data di cui sopra- il C.d.A. ha esaminato il Bilancio consuntivo dell'esercizio 2024 ed il correlato Bilancio Sociale, approvandolo in prima istanza e convocando l'Assemblea consortile; il C.d.A. ha altresì recepito la relazione annuale O.d.V.

- Nel corso della terza seduta, l'attestazione di Revisione ministeriale, a cura di LNCeM; e gli adempimenti amministrativi di cui all'Assemblea sociale consortile in data 15.5.2025
- Infine, nella quarta ed ultima seduta dell'anno, l'avvenuto controllo di gestione sul primo semestre, nella seduta del C.d.A. del 16.10.2025 e il recepimento di una ulteriore novità normativa (più oltre ripresa) e dell'Organigramma varato: trattasi della rev. 9 – 16.12.2025.
- In data 15.12.2025 si dimette per motivi personali il presidente del Consorzio Giancarlo Anghinolfi e subentra al suo posto Francesco Altieri.

Nell'adempimento delle attività ordinarie, l'Organismo di Vigilanza ha svolto i seguenti compiti di verifica, rispettivamente articolati nei seguenti ambiti:

vigilanza sulle strutture:

- come di consueto, ha proceduto alla esecuzione delle ispezioni presso le due RSA a titolarità ZENIT SOCIALE ed a conduzione PRO.GES. site nella provincia di Varese: non a Cassano Magnago (cessata il 30.6.2025) e quindi solo a Caronno Pertusella, effettuata precisamente in data 7 Novembre 2025 nel corso della quale -di concerto con il nuovo direttore Maria Barbu (che ha sostituito il dimissionario direttore Riccardo de Feo a settembre 2025)- sono stati in particolare considerati nuovamente gli aspetti strutturali, rispetto ai quali le competenti autorità aveva ravvisato alcune criticità da sanare e che risultano ora soddisfatte. Su detta base viene ora redatta la relativa comunicazione

formale, da inviare alla competente ATS Insubria, come da vigente normativa della Regione Lombardia;

- sono state recepite le ispezioni svolte dalle ASL presso: a) CRA Peracchi – Fontanellato (PR) in data 13.8.2025 (con il rilievo circa lo stato generale di degrado manutentivo e complicazioni nella gestione delle manutenzioni straordinarie da parte di ASP che è proprietaria dell'immobile in cui il Consorzio esercita il controllo delle attività erogate da Proges); b) RSA Alberi: senza elementi di rilievo se non che la attività di animazione e socializzazione rivolta agli anziani gode di grande considerazione per gli ospiti e per i loro stessi famigliari; c) niente da segnalare a CRA Vasini di fornovo se non che con il coordinatore territoriale sono stati messi a disposizione in via straordinaria dei posti in rsa per far fronte a esigenze della popolazione con l'autorizzazione comunale e che è attualmente stata sostituita pro tempore la direttrice di struttura Federica Begarani per motivi di maternità;
- è stato altresì considerato nuovamente il caso della RSA San Giuseppe in Castelnuovo don Bosco (AT): con problemi che appaiono in via di risoluzione soprattutto con la figura che non lavora più per la proprietà il manutentore che era responsabile di un clima lavorativo pesante tra gli operatori, ma sul quale l'O.d.V. si riserva una eventuale visita ispettiva in loco.
- Continuano le attività a livello di strutture educative il Moby Dick di Torino fino alla scadenza dell'appalto previsto nel 2027 e anche le attività del nido del polo scolastico Junior Campus di Fontanellato. Con i problemi legati al tentativo di recuperare un credito gravoso nei confronti di famiglie assai numerose che dal 2017 non pagano le relative rette o i pasti della mensa.

adempimenti amministrativi:

- si è dato atto che dapprima in data il C.d.A. ha approvato in prima istanza Il Bilancio consuntivo ed il correlato Bilancio sociale; successivamente approvato in via definitiva dalla Assemblea dei soci in data 15.5.2025, con tutti i relativi allegati; e che inoltre, in data 16.10.2025 il C.d.A. ha proceduto all'esame del Bilancio del primo semestre e della relativa relazione;
- risultano adottate le seguenti certificazioni: Qualità UNI 10881, ISO 9001/2015, ISO 14001/2015, ISO UNI EN 45001/2018, SA 8000: 2014 tutte rinnovate; nel 2026 occorrerà che i soggetti distaccati in Zs facciano il corso di adeguamento alla norma che implementerà la certificazione SA 8000 che verrà aggiornata passando da SA8000: 2014 alla versione SA8000: 2026. Nella primavera del 2026 il CISE darà al Consorzio le indicazioni per la formazione del personale.

piano societario:

- infine, il recesso parziale del Consorzio ZENIT quale Socio Sovventore, con delibera in data 18.12.2024 ed effetto al 31.12.2024.
- presa visione della ammissione al pagamento ammenda presso VV.F. Varese definitivamente conclusa in data 27.11.2024 (ricevuta tardivamente e quindi registrata solo nel 2025)
- presa visione della visura camerale (prot. 8.1.2025) ricevuta in data 27.1.2025
- presa visione della certificazione d nessun carico pendente in data 28.1.2025
- presa visione della attestazione Revisione biennale (2023-2024) a cura Legacoop (n. 5698)
- presa atto del C.d.A. del 20.3.2025 per ricezione della lettera (in data 13.3.2025) la Cooperativa San Giovanni di Dio ha formalmente comunicato che con ordinanza n.87 del 13/03/2025, la Sez. II del Tar Puglia, Bari ha sospeso sia il provvedimento del 4 dicembre 2024, comunicato il 5 dicembre 2024 con il quale la Prefettura UTG di Foggia ha adottato un'informazione interdittiva ex articolo 84 e 91 del d.lgs.n.159/2011 nei confronti della coop San Giovanni di Dio, sia il decreto del 5 dicembre 2024 di nomina del Collegio commissariale per l'esecuzione dei contratti in corso con le pubbliche

amministrazioni; e decisione di tempestiva trasmissione ad AST di Ascoli Piceno ai fini dei servizi in appalto.

piano organizzativo:

- presa d'atto del nuovo Organigramma adottato con relative deleghe e procure, revisione n. 8 – 2024 e successivo aggiornamento rev. n. 9 – 16.12.2025, come preannunciato: con la conseguente necessità di inserimento nel MOG;

piano commerciale:

- presa d'atto, sul piano commerciale, con il proseguo della gestione di appalti che sono stati prorogati tra cui l'accordo quadro con la psichiatria della ASL di Parma fino al 31.12.2025 (e verosimilmente prolungato al 30.06.2026 anche se attualmente non è stata ancora inviata al Consorzio la Determina di proroga del Committente), è in proroga alla scadenza del 15.02.2026 la concessione di ulteriori due anni della gestione delle tre microcomunità anziani parzialmente non autosufficienti di Aosta; mentre prosegue il lavoro per la aggiudicazione del Project Financing che vede coinvolte le consorziate Leone Rosso e Proges e molti soggetti nella costituzione di un Progetto che vada incontro alle esigenze della Città di Aosta per la gestione del centro polifunzionale Brocherel. A inizio 2026 il Comune della Città di Aosta dovrebbe dare informazioni circa la presentazione dei documenti che il Consorzio ha presentato digitalmente a fine novembre 2025.

segnalazioni:

inoltre, l'O.d.V. ha continuato a prestare la dovuta attenzione alla procedura del “whistleblowing”, la quale risulta segnalata ed accessibile sul sito web istituzionale. Il processo risulta dunque attivo: anche nel corso del 2025 non si sono registrate segnalazioni.

Infine, grazie ai flussi informativi inoltrati da Tommaso Villani, a fine anno si è potuto altresì registrare: a) assenza di carichi pendenti sulla Società, come da certificazione aggiornata al novembre 2025; b) certificazione iscrizione alla *white list*, come da comunicazione della Prefettura di Parma in data 29 dicembre 2025; c) modifiche apportate al sito web_organigramma e codice etico; d) nomina nuovo Presidente in data 15.12.2025 da parte del C.d.A.; e) in merito alla verifica di vulnerabilità sismica della RSA “Corte Cova” (di cui al confronto avviato dal 1.12.2025 e di cui ai Verbali ATS Insubria del 12 e 19.12.2025) si apprende che il Consorzio ha affidato allo Studio Afra Consulenze di Ingegneria (Cantù) l’analisi prevista a far tempo dal gennaio 2026. Informative tutte che in parte verranno riprese nella prima seduta del prossimo esercizio.

AGGIORNAMENTI NORMATIVI, GIURISPRUDENZIALI, AUTORITA’ NAZIONALI

Sul piano normativo, l’O.d.V. rileva che nel corso del 2025 sono intervenute alcune novità di rilievo:

- a) **Decreto Legge 48/2025 (“Decreto Sicurezza”)**; pertanto, l’articolo 270–quinquies 3 si inserisce nella categoria dei “delitti aventi finalità di terrorismo o di eversione dell’ordine democratico” previsti dal codice penale. Tale provvedimento ha comportato anche **modifiche all’art. 640 c.p.** (Truffa) facente parte dell’**art. 24 D.Lgs 231/01**: Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato, di un ente pubblico o dell’Unione europea o per il conseguimento di erogazione pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture; Truffa aggravata anche tramite strumenti digitali e documentali.
- b) **nuova Legge sull’Intelligenza Artificiale** (Legge n. 132 del 23 settembre 2025 “*Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale*”) che integra il quadro normativo dettato dall’AI Act (Reg. UE 2024/1689) in vigore dal 10 ottobre. Tale provvedimento interviene sul piano penalistico con nuovi reati e aggravamenti di pena; in particolare **l’art. 26 L. 132/2025** prevede ulteriori aggravanti per tre diverse fattispecie commesse mediante l’impiego dell’AI: Attentati contro i diritti politici del cittadino (art. 294 c.p.); Aggiotaggio (art. 2637 c.c.): Manipolazione del mercato (art. 185 TUF). Poiché i reati di **aggiotaggio e manipolazione del**

mercato menzionati rientrano tra i reati-presupposto del **D.Lgs. 231/2001** (rispettivamente, artt. 25-ter e 25-sexies), le società dotate di **Modello Organizzativo** dovranno valutare un **aggiornamento del risk assessment** per intercettare eventuali nuovi profili di rischio connessi all'uso dell'intelligenza artificiale.

Anche in ambito giurisprudenziale si sono registrati significativi elementi:

a) La sentenza pronunciata dalla Corte di Cassazione Sez. penale n. 19096 del 18 febbraio 2025 con la quale è stato fornito un chiarimento cruciale sui criteri di imputazione dell'Ente ovvero sui presupposti necessari per configurare la responsabilità ex D.lgs. 231/2001 dell'Ente. La Corte ha ribadito l'importanza di un 'rapporto qualificato' tra l'autore del reato presupposto e l'ente, andando oltre la mera relazione formale: *"Ai fini della configurabilità della responsabilità amministrativa per fatto proprio dell'ente per i reati commessi nel suo interesse o a suo vantaggio, deve sussistere un rapporto qualificato tra l'autore del reato presupposto e l'ente"*;

b) La sentenza pronunciata dalla Corte di Cassazione Sez. penale n. 18410 del 15 maggio 2025 con la quale è stato nuovamente ribadito un principio ormai consolidato secondo il quale *"il Modello Organizzativo deve essere non solo adottato, ma anche effettivamente attuato, adeguato e idoneo"*. *L'adozione formale di un modello organizzativo non è sufficiente a escludere la responsabilità dell'ente se non ne siano provate l'effettiva attuazione e l'idoneità concreta a prevenire i reati"*;

c) Sentenze di merito in tema di condanna per "whistleblowing" le quali ad oggi a decorrere dal 2012 risultano essere solamente due, precisamente: sentenza emessa dal Tribunale di Bergamo del 6 novembre 2025, n. 951, nella specie la «ritorsione» contro la whistleblower, per segnalazioni/denunce, si è avuta **non solo con atti dichiarati nulli**, ma anche e specialmente con **ambiente fortemente stressogeno**, di cui l'Amministrazione «non poteva essere all'oscuro» con **responsabilità** ex art. 2087 c.c.; sentenza emessa dal Tribunale di Milano Sez. Lavoro n. 1680 del 06 giugno 2025 la quale ha dichiarato la nullità di un licenziamento per ritorsione a causa di una segnalazione.

L'Organismo, infine, segnala_

a) lo "Schema di Linee guida in materia di whistleblowing sui canali interni di segnalazione" approvato dal Consiglio ANAC. L'ANAC, con delibera 26.11.2025 n. 478, ha approvato le Linee Guida n. 1/2025 sui canali interni di segnalazione, a

integrazione della precedente delibera 12.7.2023 n. 311 fornendo indicazioni sulle modalità di gestione, approfondendo alcuni aspetti: modalità di effettuazione della segnalazione, ipotesi sanzionatorie, il gestore e la sua attività, i doveri di comportamento del personale sia del settore pubblico che privato, la formazione del personale, il ruolo di sostegno svolto dagli Enti del Terzo Settore.

- b) Delibera “Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale” (ACN) con la quale sono state adottate e pubblicate in data 31 dicembre 2025 le "Linee Guida NIS – Specifiche di base – per la definizione del processo di gestione degli incidenti di sicurezza informatica", orientate a supportare i soggetti NIS con le quale viene suggerito un “modello” per il processo di gestione degli incidenti informatici e descritta la relazione tra le fasi del processo e le misure di sicurezza -base.

L'O.d.V. -sull'insieme di dette novità- si riserva fin da ora di svolgere gli opportuni approfondimenti e di valutarne gli eventuali impatti sulla realtà consortile rinviando tuttavia, per ogni decisione di estensione del MOG al riguardo, alle decisioni del Consiglio di Amministrazione.

CRITICITA' RILEVATE

Anche nel corso dell'esercizio considerato, come nel precedente anno 2024, non si sono evidenziate criticità.

PROGRAMMA DI LAVORO

Al momento, e dunque in prima approssimazione, l'O.d.V. per l'anno 2026 si prefigge di:

- richiamare le novità legislative intervenute in ambito 231, come sopra accennato, rilevarne le eventuali ricadute per il Consorzio e di segnalarne in tal caso le implicazioni al C.d.A.;
- approfondire le ricadute sull'attività consortile delle ulteriori modifiche apportate, nel corso del 2025 al nuovo Codice degli Appalti;
- verificare l'adeguatezza del MOG, anche alla luce del nuovo Organigramma;
- proseguire la vigilanza sul funzionamento della procedura 'whistleblowing';
- monitorare i flussi informativi in arrivo sull'insieme delle attività in corso;
- proseguire l'attività ispettiva, assegnando la massima vigilanza in ordine ai sistemi di protezione, sicurezza e antincendio presso le strutture di servizi alla persona; nonché

vigilando sul completamento degli interventi programmati su richiesta di ATS
Insubria;

PROPOSTA DI BUDGET

L'O.d.V. confida nella conferma del budget assegnato.

La presente Relazione è stata approvata nella seduta svoltasi in data 21 Gennaio 2026.

p. l'Organismo di Vigilanza

Luciano Mazzoni Benoni

(Presidente)